



Comunità Montana Alta Tuscia Laziale

Provincia di Viterbo
Via del Carmine n° 23 – 01021 Acquapendente
Tel. 0763 734630 – fax 0763 730028
E mail: atl.ragioneria@tiscali.it
Pec : cmaltatuscia@legalmail.it

Decreto n. 3 del 30/01/2018

Oggetto: Nuova nomina Responsabile del settore tecnico a tempo determinato e parziale di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

PREMESSO che la Comunità Montana Alta Tuscia Laziale presenta un organigramma strutturato in tre aree-settori (amministrativa, tecnica e finanziaria), a capo dei quali sono posti Responsabili apicali non dirigenziali, appartenenti alla categoria D;

DATO ATTO che il posto di Responsabile dell'Area Tecnica è attualmente vacante e non esistono, all'interno della esigua dotazione organica dell'Ente, figure professionali in possesso delle necessarie e idonee competenze a ricoprire tale ruolo;

RICHIAMATI:

- l'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, con provvedimento motivato, possono essere attribuite ai Responsabili degli Uffici e dei Servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;
- l'art. 110, comma 1, del D.lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 90/2014, a mente del quale *“Lo statuto può prevedere che la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione, possa avvenire mediante contratto a tempo determinato. Per i posti di qualifica dirigenziale, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi definisce la quota degli stessi attribuibile mediante contratti a tempo determinato, comunque in misura non superiore al 30 per cento dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e, comunque, per almeno una unità. Fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire, gli incarichi a contratto di cui al presente comma sono conferiti previa selezione pubblica volta ad accertare, in capo ai soggetti interessati, il possesso di comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell'incarico”*;

VISTO l'art. 43, comma 3, del vigente Statuto della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale che testualmente recita: *“La copertura dei posti di responsabile dei servizi può avvenire anche con personale esterno mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o eccezionalmente e con atto motivato, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire”*;

VISTE:

- la Deliberazione di giunta comunitaria n. 17 del 09/06/2017 con la quale si autorizzava il Responsabile del servizio ad attivarsi in merito per la predisposizione di un avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Responsabile del Settore tecnico, a tempo determinato e parziale di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000;
- la determinazione dell'area amministrativa n. 41/2017 con la quale, in attuazione della citata deliberazione di giunta comunitaria n. 17/2017, veniva approvato l'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Responsabile del settore tecnico della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale a tempo determinato e parziale di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che, entro il termine stabilito, pervenivano n. 4 (quattro candidature)

VISTA la determinazione dell'area amministrativa n. 61/2017 con la quale venivano ammessi alla successiva procedura comparativa tutti e quattro i candidati che avevano presentato domanda di partecipazione;

VISTI:

- i verbali rispettivamente n. 1 del 31/10/2017, 2 del 07/11/2017 e n. 3 del 14/11/2017 della commissione esaminatrice, nominata con deliberazione della giunta comunitaria n. 39 del 26/10/2017;
- la determinazione del Responsabile dell'area amministrativa n. 75/2017 di recepimento dei suddetti verbali;

RICHIAMATO il proprio precedente decreto del 05/12/2017 con il quale veniva conferito l'incarico di Responsabile del settore tecnico, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, all'Ing. Geronzi Giordana, già dipendente del Comune di Onano (Vt) con funzioni di Responsabile del settore tecnico ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, a tempo determinato e parziale di 18 ore settimanali;

PRESO ATTO, tuttavia, ad una più attenta lettura dell'avviso pubblico, che il punto 3.6 del paragrafo rubricato *“Mansioni”* dell'avviso medesimo, approvato con determinazione dell'area amministrativa n. 41 del 02/08/2017, prevedeva che: *“Nel Caso di candidati già dipendenti di altre pubbliche amministrazioni, compatibilmente con le disposizioni normative di cui al D.Lgs. 165/2001 in materia di incompatibilità e divieto di cumulo di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, è richiesta, a pena di esclusione, la preventiva autorizzazione dell'Ente di appartenenza. L'autorizzazione deve essere già stata conseguita all'atto della presentazione della domanda di partecipazione”*;

ATTESO che:

- l'Ing. Giordana Geronzi, al momento della presentazione della propria candidatura, non era in possesso della prescritta autorizzazione;
- a seguito dell'individuazione con decreto del Presidente del 05/12/2017, con note rispettivamente prot. n. 934 del 6/12/2017, 964 del 14/12/2017 e 988 del 21/12/2017, l'Ing.

Geronzi Giuliana veniva invitata a produrre la autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001, onde poter procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro;

- entro il termine concesso (27 dicembre 2017) non è pervenuta alcuna autorizzazione a questo Ente;
- con nota prot. n. 1019 del 29/12/2017, il sottoscritto, in qualità di Presidente della Comunità montana Alta Tuscia Laziale, in considerazione di quanto sopra riportano, chiedeva al segretario della Comunità Montana, al Presidente e ai membri della Commissione giudicatrice di rivedere, in sede di autotutela, gli atti della selezione;

VISTE:

- la nota di riscontro, prot. n. 17 del 08/01/2018, del Segretario della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale Dott.ssa Marisa Rosati, agli atti della comunità montana;
- la nota di riscontro, prot n. 22/01/2018, del Presidente e dei membri della Commissione giudicatrice, agli atti della comunità montana;

VISTA la determinazione del Segretario comunitario reggente Dott.ssa Annalisa Chiacchio n. 2 del 24/01/2018 con la quale si disponeva l'esclusione della candidata Ing. Giordana Geronzi dalla selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di istruttore direttivo tecnico, con funzioni di Responsabile del settore tecnico della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, mediante contratto a tempo determinato e part time di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, per mancanza della autorizzazione dell'Ente di appartenenza;

VISTO l'elenco degli idonei, formulato dalla Commissione giudicatrice;

RIBADITO, ai sensi del punto 8.1 – norme finali – dell'avviso pubblico, che: *“La selezione per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione non assume caratteristiche concorsuali, la valutazione operata è condotta ed intesa esclusivamente ad individuare il soggetto che meglio sia in grado di ricoprire l'incarico di responsabile del servizio in questione e, pertanto, non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo”*;

VISTI

- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Comunitario;

SUSSISTENDO la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000;

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate, di:

1. **PRENDERE E DARE ATTO** che la candidata Ing. Geronzi Giordana, al momento della presentazione della propria candidatura all'avviso di selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di istruttore direttivo tecnico, con funzioni di Responsabile del settore tecnico della Comunità Montana Alta Tuscia Laziale, mediante contratto a tempo determinato e part time di 18 ore settimanali, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000, non era in possesso

- della autorizzazione preventiva del proprio ente di appartenenza, richiesta dal punto n. 3.6 del paragrafo rubricato "mansioni" a pena di esclusione (giusta determina n. 2 del 24.01.2018 avanti citata), né la richiesta autorizzazione è stata prodotta successivamente entro il termine concesso per la sottoscrizione del conseguente contratto individuale di lavoro;
2. CONFERIRE, di conseguenza, l'incarico di Responsabile dell'Area tecnica ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. all'Arch. Bruno Putano Bisti, secondo classificato nella graduatoria finale stilata dalla commissione;
 1. PRECISARE che la durata di tale incarico è fissata in anni uno, prorogabile, e comunque non potrà superare la scadenza del mandato del Presidente della Comunità, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata del contratto come previsto dalla legge e dai contratti collettivi nazionali di lavoro;
 2. ATTRIBUIRE all'Arch. Bruno Putano Bisti, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 e in applicazione dell'art. 109, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, tutti le funzioni e le responsabilità di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000;
 3. CORRISPONDERE all'Arch. Bruno Putano Bisti il trattamento economico corrispondente a quello previsto per la Cat. D, posizione economica D1, del vigente C.C.N.L. Enti Locali, oltre ad una indennità di posizione pari ad €. 3.000 annui per 13 mensilità, salvo successiva diversa pesatura, e oltre l'indennità di risultato nei limiti e con le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato dall'Ente, nella misura che va da un minimo de l 10% ad un massimo del 30% della indennità di posizione in godimento;
 4. DARE ATTO che l'incarico si perfezionerà mediante la sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro;
 5. DEMANDARE al Responsabile del Settore Amministrativo ed al Responsabile finanziario, ognuno per quanto di rispettiva competenza, tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto;
 6. DISPORRE che il presente provvedimento sia notificato all'interessato, al fine della formale accettazione, alle Rappresentanze Sindacali Aziendali e territoriali e, infine, pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' MONTANA
ALTA TUSCIA LAZIALE

Giovanni Giuliani

